Protocollo operativo assistenza al bambino diabetico

Rev.00		
Data 16/1/2018		
Redazione		Dr.Domenico Mannino Delevero
***		Dr.ssa Luisarande ospedale Metropolitano Pieragostini "Blanch Melaptino-Morelli" Redglo Calabria
Verifica	Responsabile UOSD Governo Clinico e risk Management	Direttore Detress Fleragostal Luisa MARINO Direttore Detress Fleragostal Luisa
	Direttore Dipartimento Materno-Infantile	
	Direttore Dipartimento di Area Medica	Grande Ospedale Metropolitano "Bianori Melacriro - Morelli" - Reggio Calabria Dipartinento Medico Polispecialistico Il Direttore
Approvazione	Direttore Sanitario Aziendale	Dr. Gluseppe Fott

Introduzione

Il Programma Operativo 2013-2015 della Regione Calabria, nell'ottica di una gestione integrata del paziente all'interno delle reti assistenziali, raccomanda l'implementazione di modelli organizzativi che favoriscano la continuità dell'assistenza con un impiego coordinato ed uniforme delle risorse e prevede tra gli obiettivi prioritari la definizione del POTA dei pazienti affetti da diabete.

Per questo è stata prodotta dal Dipartimento Tutela della Salute con la partecipazione e collaborazione del gruppo dei referenti regionali della rete diabetologica pediatrica, una proposta che si configura come un insieme di indicazioni operative ed organizzative finalizzate a coordinare e razionalizzare gli interventi sanitari territoriali di base e gli interventi sanitari specialistici ambulatoriali ed ospedalieri nei confronti dei piccoli pazienti affetti da diabete.

Considerata la particolare situazione attuale della UOC di Pediatria il documento è finalizzato ad individuare modalità operative che consentano l'attuazione di un percorso che permetta la piena ottimizzazione del PDTA relativo all'assistenza del paziente diabetico pediatrico, utilizzando per il periodo di un anno la collaborazione e il personale Medico ed infermieristico della UOC di Diabetologia ed Endocrinologia.

Livello specialistico pediatrico ospedaliero

I compiti e le funzioni del livello specialistico pediatrico ospedaliero, strutturato come unità diagnostico-terapeutica, oltre a quelli propri del livello specialistico territoriale, sono:

- attività di diagnosi e terapia del diabete mellito all'esordio e gestione delle emergenze metaboliche, se necessario, in collaborazione con reparto di terapia intensiva;
- all'esordio fornire paziente al ed ai subi familiari l'addestramento necessario all'auto-gestione della malattia attraverso intervento educativo un specialistico multidisciplinare;
- promuovere e favorire l'integrazione ospedale-territorio attraverso progetti e programmi di continuità assistenziale(dimissione protetta);

- fornire consulenza telefonica h24 ai pazienti con DMT1 a rischio di scompenso glicometabolico acuto;
- eseguire lo screening e la stadiazione periodica delle complicanze durante il follow-up;
- condividere con i PLS/MMG e con i Servizi specialistici territoriali informazioni cliniche dei pazienti anche mediante l'utilizzo della cartella clinica elettronica e della telemedicina;
- fornire informazioni all'osservatorio epidemiologico regionale;
- raccogliere e inviare i dati dei pazienti al centro di Coordinamento per il Registro regionale di patologia

In considerazione della complessità del malattia diabetica, il Piano Nazionale evidenzia la necessità di integrare, a livello specialistico, oltre al pediatra-diabetologo altre figure professionali cardine dell'assistenza: l'infermiere, il/la (che favorisce dietista raggiungimento degli obiettivi terapeutici e garantisce costantemente al team informazioni sullo stato nutrizionale del paziente, sul grado di al piano dietetico sui е progressi effettuati raggiungimento degli obiettivi nutrizionali), l'assistente sociale (professionista necessario nella valutazione dei parametri sociofamiliari indispensabili per individuare tutti i fattori non-clinici da tenere in considerazione e figura indispensabile nei casi "complicati" da difficoltà socio-familiari), lo psicologo (figura importante per il sostegno del team e per la sua formazione negli ambiti di gestione della comunicazione/relazione, della programmazione e gestione dei programmi di educazione strutturata).

Scopo

Scopo del presente documento è assicurare l'assistenza al bambino con diabete in ambiente pediatrico e procedere alla costituzione del team assistenziale ,utilizzando provvisoriamente, con il limite temporale di 12 mesi ,il supporto del personale medico ed infermieristico della UOC Diabetologia ed Endocrinologia per la formazione del personale medico ed infermieristico della UOC di Pediatria e per garantire la supervisione in ambito assistenziale fino al completamento del percorso formativo.

Campo di applicazione

- Ricovero in degenza ordinaria del bambino diabetico
- Assistenza in DH/DService/follow-up ambulatoriale

Applicazione	Ricovero /DS/DH/Ambulatorio	•	Le prestazioni verranno effettuate
			presso la UOC di Pediatria
Responsabile	Pediatra		
In appoggio	Diabetologo/infermiere Diabetologia/Dietista	di	

Applicazione	Pazienti con Microinfusore	Le prestazioni verranno effettuate presso la UOC di Pediatria
Responsabile	Diabetologo/infermiere Diabetologia/Dietista	di
In appoggio	Pediatra/infermiere Pediatria	di

Applicazione	Reperibilità 24 h
Responsabile	Diabetologo(fino al termine del percorso formativo

Descrizione percorso formativo accreditato (ECM affiancamento-Formazione sul campo)

I Modulo

- 1. DATI EPIDEMIOLOGICI, SEGNI E SINTOMI ALL'ESORDIO DI DIABETE
- 2. CHETOACIDOSI DIABETICA ALL'ESORDIO
 - Fisiopatologia della omeostasi glicemica e della secrezione insulinica: chetonemia, i perglicemia e chetoacidosi
 - Approccio terapeutico alla chetoacidosi all'esordio e ricorrente
 - Complicanze a carico di altri organi o sistemi in corso di chetoacidosi

Caso clinico e discussione

II Modulo

- 1. La terapia insulinica :vecchie e nuove insuline; Protocolli di terapia insulinica multiniettiva, l'uso dei devices per la somministrazione dell'insulina
- 2. Trattamento dell'ipoglicemia secondo le linee guida SIEDP
- 3. Come gestire il bambino con diabete e malattia intercorrente

Caso clinico e discussione

III Modulo

- 1. L'intervento nutrizionale
 - Il calcolo dei carboidrati
- 2. L'attività fisica del bambino/adolescente con diabete: quali criticità
- 3. Strumenti per l'autocontrollo e principi per un buon monitoraggio

Caso clinico e discussione

IV Modulo

Tecnologie applicate al paziente in età evolutiva.

- Holter glicemici
- Microinfusori
- SAP